

Notiziario San Paolo e Vicopò

Autorizzazione Tribunale di Parma n° 4/2000 del 15 marzo 2000 www.parcchiasanpaoloparma.it tel.0521493305 **FEBBRAIO 2017**

La lettera del parroco

Carissimi parrocchiani, prepariamoci a vivere con impegno ed intensità il tempo di quaresima che inizierà il prossimo 1 marzo.

La domanda centrale

Per intraprendere il cammino nel modo giusto partiamo da una domanda semplice ed essenziale: oggi è più facile essere cristiani o non esserlo? Ossia, dove porta il vento della cultura, della moda, della mentalità più diffusa e propagandata? Allora dobbiamo riconoscere che in questo tempo (forse come sempre) è impegnativo essere cristiani per tante difficoltà, esterne ed interne alla chiesa.

Difficoltà 'esterne'

Seguendo le vicende quotidiane ci si rende conto che la vita delle persone non ha come riferimento il Vangelo od i valori cristiani: famiglie che si sfasciano, ragazzi abbandonati a se stessi assecondati nei loro capricci e nelle loro passioni più negative da adulti che pensano così di comprarsi la loro stima; i rapporti fra 'amici' basati esclusivamente sull'interesse individuale di chi vuole vincere la solitudine; relazioni fra ragazzi e ragazze improntate alla ricerca del piacere e del disimpegno, barattato per 'amore'. A ciò si accompagna (e ne è la causa) una disaffezione ed una indifferenza religiosa che riduce il rapporto con Cristo ad in un vago ed evanescente pensiero di 'naturalismo' religioso.

Difficoltà interne alla chiesa

Alle difficoltà sopra accennate si aggiungono anche quelle all'interno della chiesa che tentano di ridurre la comunione fraterna fondata sulla fede concretamente vissuta ad una semplice e generica 'aggregazione', ad un 'dopo-lavoro'. Non è forse questo che sottende all'interrogativo, ripetuto spessissimo da giovani

e ragazzi come un mantra: "Io ho amici fuori dalla parrocchia, come posso scegliere di appartenere ad una comunità quando ricevo tanti inviti per andare altrove?". Il sottinteso è che non esiste una fraternità cristiana e le relazioni in parrocchia non hanno nulla di diverso della altre: la parrocchia è un centro di aggregazione fra i tanti, senza essere chiaramente connotato da alcun riferimento a Cristo, né al senso della propria vita. A rendere ulteriormente impegnativa la scelta cristiana si aggiungono, le debolezze ed i peccati che segnano l'esperienza e la vita di ciascun membro della chiesa. Perché aderire ad una parrocchia dove le persone sono peccatrici come tutte le altre?

Il nostro compito

Questa è la situazione. Un mondo così fatto è forse cattivo? No, è solo triste, orfano della bellezza e della gioia dell'incontro con Cristo, Dio qui. Triste, privato di un orizzonte di eternità, è costretto a spendersi per quello ciò che è solo temporaneo ed illusorio, ma è l'unica realtà. Triste perché circondato da cose per cui non vale la pena vivere, eppure per esse 'costretto' a vivere. In questo mondo la chiesa è chiamata a custodire ed offrire a tutti la sorgente della vita vera: l'incontro con Cristo, la fede in Lui. Dobbiamo invocare lo spirito di fermezza che ci consente di resistere ad ogni 'pressione' e continuare nella sequela del Signore. Resistere perché oggi non è in questione un aspetto od un altro della nostra fede, ma la fede stessa, il nucleo centrale del credere dell'appartenere a Cristo. Resistere anche nella nostra parrocchia da quegli assurdi attacchi esterni (spesso alimentati da ignoranza e grettezza d'animo

talmente forte da suscitare tenerezza). Resistere.

Quaresima

E' in questo senso che appare urgente rispondere all'appello che risuona nel tempo della quaresima: convertitevi e credete al Vangelo. Convertiamoci dai nostri piccoli o grandi compromessi, dal tentativo di essere di Cristo, ma anche del mondo, di cedere ed approvare, per quieto vivere ed un malinteso senso di amicizia, chi vive cercando di tenere insieme quello che in realtà è inconciliabile: Cristo ed il mondo. Credere è il compito urgente. La spinta che di ritirarsi in un 'mondo felice' ove è tutto bello, confortevole, facile ed il Vangelo fa spontaneamente nascere una comunità ideale di amici senza difetti (che non esiste) va respinta come tentazione che blocca la testimonianza. "Convertiti e credi". In questa quaresima riscopri la verità della fede, come fatto risolutivo per tutti. Buon cammino

Don Francesco

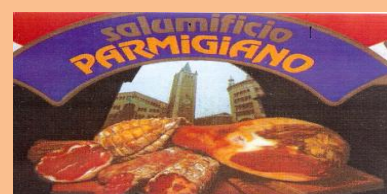
SACRE CENERI

Il 1 marzo, mercoledì delle ceneri, inizio della quaresima, giorno di digiuno ed astinenza

s.Messa a s.Paolo ore 19,00

CARNEVALE ANSPI

Sabato 25 febbraio ore 21 festa per giovani ed adulti e domenica 26 ore 16 per bambini e ragazzi.



VIA MADRID, 8
TEL. 0521-487441

Salumificioparmigianosnc@virgilio.it

RICORDIAMO I NOSTRI MORTI

Lo scorso 3 gennaio, provato dalla malattia, ma confortato dai Sacramenti della fede, è tornato alla Casa del Padre



Talignani Giorgio di anni 87, abitante in via Grenoble, 13. Giorgio, costantemente seguito dai propri Cari ha avuto le esequie cristiane a san Paolo il 5 gennaio scorso.

Munito del conforto della fede e dell'Eucarestia il 6 gennaio è tornato alla Casa del Padre



Pinardi Mario di anni 93 abitante in via Vienna, 2. Mario, assistito sempre dai Familiari, ha avuto le esequie cristiane a san Paolo il 10 gennaio.

Dopo il Calvario della malattia, costantemente seguito dai propri Cari, confortato dai Sacramenti cristiani il 15 gennaio ha lasciato questa terra per



il cielo. **Quattrocchi Antonio** di anni 79 abitante in via Parigi, 32. Antonio, ha avuto le esequie cristiane a s.Paolo il 15 gennaio officiate dal fratello don Pietro.

Il 19 gennaio scorso, è spirato **Antonio Gaiani** di anni 83 abitante in via Emilia est, 80, da breve tempo in casa di riposo. Seguito dai propri Cari, Antonio ha avuto le esequie cristiane il 23 gennaio, nella sua chiesa di san Paolo.



Il 22 gennaio, dopo il Calvario della malattia, sostenuta dalla fede e confortata dai Sacramenti cristiani, è tornata alla Casa del Padre



Busani Maria Annita in **Baistrocchi** di anni 74 abitante in via Minozzi, 5. Maria Annita, accompagnata dai Familiari e tanti amici, è stata affidata al Signore della vita il 25 gennaio coi funerali celebrati a san Paolo.

Spettacoli di Natale di E. Vecchi



Come ogni anno l'avvicinarsi delle feste natalizie porta con se il tradizionale scambio di auguri tra

collegli, amici e parenti con cene, merende e aperitivi. Anche gli amici della parrocchia desiderano farsi gli auguri di Natale, ma in un modo un po' Originale: mettendo inscena simpatici spettacoli di arte varia. Per questo nel fine settimana dal 16 al 18 dicembre il nostro salone parrocchiale si è trasformato in un piccolo teatro per accogliere le rappresentazioni di tutti i gruppi e le rallenta presenti nella nostra parrocchia. Si è iniziato venerdì 16 dicembre con la festa della Scuola Media Non Paritaria San Paolo. Alle 18:30 alunni, docenti e genitori si sono ritrovati in chiesa per partecipare alla celebrazione della Santa Messa, per poi spostarsi in salone, dove i ragazzi di prima e seconda media hanno presentato canzoni, scenette e video, realizzati e provati nei momenti di ricreazione e durante le lezioni di musica o nel laboratorio di informatica. La festa si è conclusa con la cena insieme. Sabato 17 dicembre alle 21:30 è stata la volta dei ragazzi del Gruppo Giovani, Giovanissimi e Dopocresima augurare buon Natale ai parrocchiani con scenette comiche, video, canzoni e balletti, riscuotendo un discreto successo di pubblico. Infine domenica pomeriggio sono saliti sul palcoscenico del nostro salone gli allievi della scuola di musica, diretta dal Maestro Italo Errigo, i quali hanno eseguito sei brani della tradizione natalizia e di musica leggera, e i bambini del catechismo, che hanno allietato genitori e nonni con canzoncine di Natale e scenette. Lo spettacolo è stato reso più accattivante dal sapiente gioco di luci, realizzato dal piccolo Riccardo Pogliacomì, di quarta elementare. Il pomeriggio di festa e allegria si è concluso in chiesa con la preghiera di affidamento delle famiglie a Gesù Bambino

Festa di Capodanno di E. Vecchi



Serata alla Corte della Bella e la Bestia. Questo il tema scelto per la festa di Capodanno del nostro Oratorio. I ragazzi, divisi in team di

lavoro, cucina, camerieri, addobbi e giochi e passaggi, hanno trasformato il salone parrocchiale in un vero e proprio palazzo delle fiabe per ospitare la serata più lunga dell'anno, che aveva lo scopo, attraverso prove e giochi, di far incontrare la Bestia con Bella e rompere così l'incantesimo, che la teneva prigioniera. La serata del 31 dicembre è iniziata in chiesa, con la partecipazione alla Santa Messa, seguita dal canto del Te Deum di ringraziamento per l'anno trascorso. Successivamente l'efficiente team dei passaggi, o meglio dei cocchieri, è andato a prendere gli ospiti speciali della serata: i ragazzi di via Provesi e della Bula. Una volta radunati tutti i commensali, si è potuto dare il via allo squisito cenone, sapientemente preparato dal team cucina e magistralmente servito dai nostri abili camerieri. La cena è stata intervallata da alcune prove, con lo scopo di far guadagnare punti alle diverse squadre e cercare così di liberare la Bestia dall'incantesimo. Verso le 23:45 i ragazzi si sono spostati in cappellina, ai piedi del Santissimo Sacramento, per ringraziare il Signore, con preghiere spontanee e canti, per il 2016 che stava per concludersi. Allo scoccare della mezzanotte...e un quarto tutti di nuovo in salone per il brindisi e il saluto al nuovo anno, seguito da balli e danze scatenate (favorite dall'ottimo spumante...). Sempre in ritardo con i tempi, verso l'una, lo stupendo spettacolo pirotecnico nel Parco Martini. La notte era ancora lunga: ancora danze nel Salone delle Feste, ma soprattutto prove fisiche in palestra, con un'avvincente partita a calcio frisbee alle tre. La festa si è conclusa spontaneamente, per sfinimento, verso le quattro. La festa di Capodanno, resa originale dall'idea di scegliere un tema e di dividersi i compiti e i servizi tra squadre, ha dimostrato ancora una volta ai ragazzi che per divertirsi non è necessario fare cose trasgressive, ma l'importante è stare in allegria e semplicità con i propri amici, riconoscendo però che la vera gioia viene dalla presenza viva del Signore in mezzo a noi, in qualsiasi circostanza, anche in una festa,

purché siamo pronti a riconoscerlo e ad accoglierlo. Questo fatto ci è stato richiamato in modo efficace dalla spontaneità e dalla gioia degli ospiti di via Provesi e della Bula, con le loro preghiere semplici, ma ricche di fede, con il loro entusiasmo e con la voglia di stare insieme in allegria. Un grazie di cuore a tutti loro e ai loro accompagnatori perché, ci hanno aiutato a rendere più vera e ricca questa serata.

Testimonianza al Gruppo Giovani di E. Vecchi



Giovedì 26 gennaio, nell'ambito degli incontri settimanali del Gruppo Giovani della nostra parrocchia, il Dott.

Francesco Mazzamurro, noto parrochiano di San Paolo, ha presentato la sua esperienza come capo della Squadra Mobile della Polizia di Stato a Parma, dalla metà degli anni '70 agli inizi degli anni '90, periodo che per il nostro Paese coincide tristemente con le stragi del terrorismo di matrice politica e con i rapimenti di facoltosi imprenditori. Il dott. Mazzamurro ha ripercorso, con numerosi aneddoti, la sua carriera nella Squadra Mobile, dal suo arrivo a Parma nel 1972 fino al cambio di ufficio verso la fine degli anni '80. Parma – ha sottolineato il Dott. Mazzamurro – è stata risparmiata da gravi episodi di terrorismo politico non perché fosse “un'isola felice”, nella quale non erano presenti i soggetti, le basi e le ideologie che alimentavano questo doloroso fenomeno, ma grazie all'impegno costante, alla bravura e alla determinazione delle forze dell'ordine, che, anche di fronte ad apparenti crimini comuni, hanno saputo individuare la potenziale radice politica e terroristica e stroncare così sul nascere episodi, che avrebbero potuto portare gravi conseguenze ai singoli cittadini e alla collettività. Questo incontro si inserisce in un ciclo di serate, volte a far conoscere ai giovani la realtà della nostra città: com'è veramente Parma? Quali sono i retroscena politici, sociali, culturali ed economici che la caratterizzano? Dare una risposta a queste

domande significa accostarsi in modo più consapevole e responsabile al voto amministrativo del prossimo maggio, che porterà alla scelta di colui che, come sindaco, guiderà la città per i prossimi cinque anni.

Testimonianza su Gianluca Firetti di E. Vecchi



Sabato 28 gennaio, nell'ambito dei festeggiamenti in onore di San Giovanni Bosco, patrono dei giovani, la parrocchia San Paolo ha ospitato don

Marco D'Agostino, sacerdote della Diocesi di Cremona, il quale ha raccontato ai presenti, la sua esperienza a fianco di Gianluca Firetti, giovane originario di Sospiro, morto a soli vent'anni a causa di un osteosarcoma. La vita di don Marco è stata cambiata dall'incontro con Gianluca: la fede, la forza, il coraggio con cui questo ragazzo ha affrontato i due anni della dolorosissima malattia, che lo ha portato alla morte, ha fatto sorgere in don Marco molte domande sul modo in cui lui stesso affrontava la vita e in particolare il suo ministero sacerdotale. Dai dialoghi quotidiani tra don Marco e Gianluca, mai banali, ma ricchi di profondi quesiti sulla vita, sulla fede, sul senso della malattia e sulla morte, è nato un libro, scritto materialmente dal sacerdote e revisionato, pagina dopo pagina, frase dopo frase, dal ragazzo. L'invito che nasce da questo testo è che Gianluca ha voluto indirizzare in particolare ai giovani è che “la vita non è tutta rose e fiori”: è piena di difficoltà e sofferenze, ma deve essere vissuta in pienezza, fino all'ultimo respiro. E proprio quello che ha fatto Gianluca dal suo letto con una telefonata o un messaggio ad un amico, con una battuta o uno scherzo (là dove sembrava che non ci fosse proprio nulla da ridere), con la



partecipazione alla Santa Messa, celebrata nella sua stanza sul carrello delle medicine, con un ultimo sguardo alla bellezza di una

giornata di sole pochi giorni prima di morire. Gianluca Firetti è morto il 31 gennaio 2015 e da quel giorno don Marco e i suoi amici, inaspettatamente, non hanno mai smesso di girare l'Italia in lungo e in largo per presentare ai giovani il libro di Gianluca e il suo straordinario esempio di vita vissuta. Oggi la storia di amicizia e di fede tra don Marco e Gianluca è diventata anche un monologo teatrale, messo in scena da Federico, amico del giovane cremonese. L'autore era presente alla serata nella parrocchia di San Paolo e ha recitato alcuni brani dello spettacolo. Inoltre il racconto di don Marco è stato intervallato dalla proiezione di alcuni filmati, nei quali si poteva vedere la forza, la voglia di vivere e la gioia sincera di Gianluca.

Tornei per S. Giovanni Bosco di E. Vecchi

Nella parrocchia di San Paolo le celebrazioni in onore di San Giovanni Bosco, patrono della gioventù, sono continuate nel pomeriggio di domenica 29 gennaio con i tornei sportivi in palestra. Il pomeriggio per bambini e ragazzi è stato organizzato e curato dagli atleti e dagli allenatori della Polisportiva San Paolo, che hanno proposto tornei di tennis tavolo, mini volley e calcetto. I giovani atleti, divisi in due categorie: scuole elementari e scuole medie, si sono sfidati in avvincenti partite sul pavimento blu della palestra San Giovanni Paolo II, con lo scopo di conquistare le ambite medaglie per i secondi e i primi classificati. Il pomeriggio di sport e allegria si è concluso con una riflessione, tenuta dal parroco don Francesco, sulla figura di Don Bosco e con l'abbondante merenda offerta dalla parrocchia.



SERVIZI DI LUCE s.r.l.

V.Piva 1 ang Via 24 maggio
Tel. 0521-241318 Fax 242904
Cel. 347-0402047
servizidiluce@libero.it
vendita materiale elettrico
piccole riparazioni
manutenzione ed installazione
di impianti elettrici ed allarmi



AGENZIA VIAGGI di Matteo Pelizzi
via Emilia est, 79/b
Tel. 0521463637
Fax 0521463646
mp@eoitur.com
www.eoitur.com



Verniciatura a forno banchi prova
impianti con sistema di controllo
e squadratura officina e
gommista
Via Maestri del lavoro, 10
PARMA Tel 0521 783792
fax 0521 771338
carr_nazionale@libero.it

Forno Pellicelli



Via Agostino Bottego, 4
PARMA
Tel. +39 0521 710417

RISTORANTE Angiol d'or



Via Scutellari 1
0521282632 fax 0521282747
info@angioldor.com Chiuso lunedì



43100 PARMA
Via Sonnino, 35/A
Tel. 0521-242059
FAX 0521-038612
oppure 0521-038613
uniservice@uniservicepr.it



dal 1973
Via Emilia est 67/D-PR
Tel. 0521-487490
RINNOVO PATENTI
DUPLICATI PATENTI



www.otticaallodi.com
Via Emilio Lepido, 22
Tel 0521245095
Fax 0521 466922

PROGRAMMA BENEDIZIONI FAMIGLIE

Mese di febbraio 2017

Lunedì 6 febbraio

MATTINO: v.Scarabelli nn 24-26

Martedì 7 febbraio

MATTINO: v.Rezzonico n° 33-37 e 39
POMERIGGIO: v.Mantova nn.65-81-83-85-87-102-125-145-147-155-157-161-140-110-82-80-78-76-74 v.Borboni

Lunedì 13 febbraio

MATTINO: Scarabelli 2-3-4-9-10-11-12-13-14-15-

Martedì 14 febbraio

MATTINO: v.Vienna 3-4-5-7-9-10 e v.Tours n° 1 (tutta)
POMERIGGIO: v.Mantova nn. 118-120-122-124 v.Mutta 26-34-54-56-58 e V.Righini nn.3-5-9

Lunedì 20 febbraio

MATTINO: v.Benedetta (tutta) e P.le Benassi (tutto)

Martedì 21 febbraio

MATTINO: v.Mutta 2-4-5-6-10-14-16-18 e 20
POMERIGGIO: Via Scola (tutta)

Rendiconto san Paolo dicembre 2016

ENTRATE		
1	Offerte in chiesa	8.330,22
2	Offerte benedizioni famiglie	445,00
3	Attività parrocchiali	244,00
TOTALE ENTRATE		9.019,22
USCITE		
1	Compenso parroco	375,00
2	Spese per il culto	355,00
3	Luce, acqua e gas	1.498,89
4	Fotovoltaico palestra e varie	4.740,76
TOTALE USCITE		6.969,65
Differenza attiva del periodo		+2.049,57

Rendiconto s.Biagio dicembre 2016

ENTRATE		
1	Offerte chiesa	749,45
2	Affitto casa	950,00
TOTALE ENTRATE		1.710,03
USCITE		
1	Elettricità + rateo casa	359,61 + 950,00
TOTALE USCITE		1.309,61
Differenza attiva del periodo		+ 434,84



FMI Franceschi
Strada Baganzola 28/a
Tel. +39.0521.992200
Fax +39.0521.987303

EDIL CATELLANI S.N.C.



L.go A.Cacciari, 1
Magazzino: 0521247876
Amm.ne: 0521 247881
Fax 0521 467306
Off. tecn: 0521241727
edilcatellani@libero.it

INTENZIONI SS.MESSE in S.PAULO FEBBRAIO 2017

- 5- ore 8,00: famiglia Ziliotti
- ore 10,00: per la comunità parrocchiale
- 6 - ore 18,30: fu Rina e Anello
- 8- ore 18,30: in onore di san Giuseppe
- 9-ore 18,30: fu Sonia, Carolina, Marino e Pier Luigi
- 10-ore 18,30: fu Dina e Carlo Mortari
- 11 - ore 18,30: fu Anna e Michele Costa
- 12 - ore 10,00: per la comunità parrocchiale
- ore 11,30: fu Marzia Canossa
- 13-ore 18,30: fu Andrea
- 14 - ore 8,30: fu Maria e Stanislao
- 16 - ore 18,30: fu Censo ed Elsa Marchesini
- 18- ore 18,30: fu Assunta e Luca
- 19 - ore 10,00: per la comunità parrocchiale
- 20- ore 18,30: Defunti fam.Ziliani/Barozzi
- 22- ore 18,30: fu Dora
- 23- ore 18,30: fu Mario e Celerina
- 24 - ore 18,30: Luigi e defunti fam.Bacchieri
- 25 - ore 18,30: fu Francesca
- 26 - ore 10,00: per la comunità parrocchiale
- ore 11,30: fu Tina, Daniele e defunti fam.Manici
- 27- ore 18,30: fu Donelli Silvana Bonvicini
- 1 marzo - ore 19,00: **SACRE CENERI**
- 2 marzo - ore 18,30: fu Marisella Battoglia
- 3 marzo - ore 18,30: fu Maria Dalla Tommasina
- 4 marzo - ore 18,30: fu Anna e Riccardo ed Emilio

VENERDI' DI QUARESIMA: VIA CRUCIS

Ogni venerdì di quaresima (a partire da venerdì 3 marzo) ci sarà la via Crucis alle 18,00 a s.Paolo in seguito sarà comunicato l'orario a Vicopò

NOTIZIARIO SAN PAOLO E VICOPO'

Direttore responsabile: d.Francesco Rossolini Via Grenoble,9 43100
PARMA Tel. e fax 0521-493305 MAIL donrossolini@libero.it